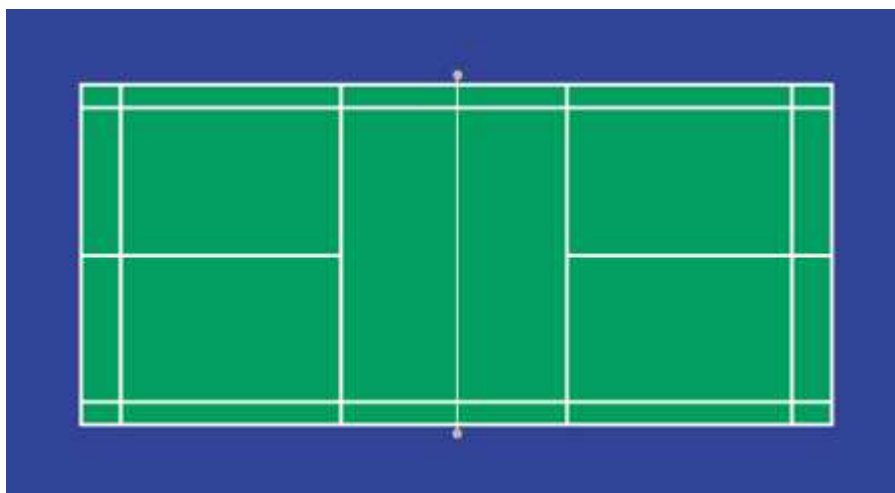


BADMINTON

Storia

Il Badminton nasce in Inghilterra nella seconda metà del 19° secolo. Il conte Hubert Selby Jr per accattivarsi le simpatie di alcune nobildonne riunite nel castello di Badminton (contea di Gloucester) ebbe la geniale idea di codificare le regole del gioco del volano. Il volano, infatti, era già diffuso nelle Indie con il nome di "Poona" e la sua pratica consisteva nel lanciare una semisfera di sughero contornata da sedici piume d'oca con delle racchette in legno il più lontano possibile. Hubert, tese una cordicella tra due camini (alti 1,55) situati agli estremi di una grande sala delle dimensioni di 13,4 m. x 6,10 m. I due atleti si posizionavano nelle rispettive metà della sala, si rilanciavano il volano con le racchette, ma questa volta vinceva chi evitava l'atterraggio del simpatico attrezzo. Da allora poche altre norme si sono aggiunte e la planimetria del campo rispecchia ancora quello della sala. I campioni del badminton mondiale sono asiatici, i cinesi prima di tutti. Il badminton si pratica su un campo di 13,40 x 5,18 m per il singolo e 13,40 x 6,10 m per il doppio.



Al centro del campo è posta una rete, che alle estremità si trova a 155 cm dal pavimento e al centro a 152,4 cm dal pavimento.

Regole e caratteristiche principali

Il badminton è un gioco simile al tennis in quanto si gioca con una racchetta e il campo è suddiviso a metà da una rete. Al posto della pallina si utilizza un volano, piccolo attrezzo in sughero e piuma d'oca che conferisce al gioco le caratteristiche di spettacolarità per i recuperi che sarebbero impossibili con una normale pallina. Anche se in Italia è ancora poco conosciuto, il badminton è uno degli sport più praticati al mondo, grazie alla sua grande diffusione nei Paesi dell'est, in particolare la Cina, e in quelli del Nord Europa. Il gioco si svolge al volo ribattendo il volano al di là della rete; si conquista un punto quando il volano cade a terra nel campo avversario e si ha il

possesso della battuta, altrimenti si conquista il diritto alla battuta. Le specialità sono 5: singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile, doppio misto.

Punteggio del singolare

- Il giocatore che serve inizia alla destra del campo e tira il volano in diagonale nel campo dell'avversario. Il servizio resta allo stesso giocatore fino che questi non commette fallo.
- Se chi serve non vince il punto il punteggio rimane invariato ma il servizio passa all'avversario.
- In caso di parità sul punteggio 14-14 il giocatore che per primo ha raggiunto il punteggio può chiedere un prolungamento dell'incontro di tre punti.
- Nel singolare femminile il prolungamento di 2 punti può essere chiesto sul 10-10

Punteggio del doppio

- Nell'incontro del doppio un giocatore serve finché la sua coppia non commette fallo; a quel punto il servizio passa al compagno. Quando la coppia commette nuovamente fallo il servizio passa a un giocatore della coppia avversaria, e al primo fallo all'altro componente la coppia.
- All'inizio dei set la coppia servente ha diritto ad un solo servizio.
- In caso di parità 14-14 valgono le regole del singolare maschile.

I falli di gioco

Si verifica il fallo di gioco quando:

- Vengono trasgredite le regole del servizio (ad esempio: la testa della racchetta deve essere più bassa dell'impugnatura nel momento in cui colpisce e il volano deve trovarsi al di sotto della vita del servente)
- Il volano cade al di fuori delle aree di servizio e di gioco
- Il volano viene toccato due volte con la racchetta nello stesso colpo.
- Il volano, durante il gioco, colpisce gli indumenti o il corpo del giocatore.
- Un giocatore colpisce la rete, oppure la supera con la racchetta mentre esegue il colpo.